

Zalman Z-Machine ZM-K700M & ZM-M600R

ZALMAN

LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1093/zalman-z-machine-zm-k700m-zm-m600r.htm>)

Luci ed ombre per il nuovo setup gaming del produttore coreano.



ZM-M600R e **ZM-K700M** sono le nuove periferiche da gioco, rispettivamente mouse e tastiera, targate **Z-Machine**, la tanto discussa divisione gaming di Zalman che torna a mettersi in gioco sfidando a colpi di switch e sensori colossi quali Corsair, Razer e CM Storm, proponendo due prodotti innovativi e versatili.

A completare il setup in recensione ci pensa il nuovo mousepad in tessuto e gomma Z-Machine **ZM-GP1**, in versione extra-large, che utilizzeremo durante le nostre prove.



Il modello **ZM-M600R** è un mouse ottico a design simmetrico dotato del nuovissimo sensore Avago 3090, in grado di raggiungere i 4000 DPI massimi con step di regolazione finissimi garantiti dal processore a 32 bit integrato.

Arricchiscono la dotazione i due switch OMRON (per i pulsanti principali) garantiti fino a 20 milioni di click, l'illuminazione dinamica RGB della rotellina e del logo, nonché un cavo USB di pregevole fattura con connettori placcati oro.

Sulla carta si tratta quindi di un mouse da gaming essenziale che non rinuncia, però, alle numerose ed indispensabili caratteristiche di cui nessun gamer, casual o pro che sia, potrebbe farne a meno.

Modello	Z-Machine ZM-M600R
Design	Simmetrico per utenti destrosi
Materiali	Plastica con finitura soft-touch
Sensore	Ottico - Avago 3090 - 32 bit Engine Processing
Risoluzione	600, 1000, 1600, 4000 DPI
Polling Rate	Auto, 125, 500, 1000 Hz
Accelerazione	6469 FPS / 20 g
Pulsanti	3 + rotellina scroll
Switch	OMRON a 20 milioni di click
Illuminazione	RGB (logo e rotellina)
Memoria	512kB
Regolazioni sensore	DPI, Polling Rate e LOD
Peso	90g (senza cavo)
Dimensioni	115x63x38 mm
Cablaggio	1,8m telato con terminale USB placcato oro

La **ZM-K700M**, prima tastiera meccanica di fascia alta dell'azienda coreana, fa sfoggio di una veste sobria e raffinata ed una serie di interessanti caratteristiche che faranno la gioia dei videogioicatori più esigenti.



Si tratta di una tastiera full-size con layout UK dotata di ben 112 tasti, di cui 9 dedicati a funzioni speciali, tutti forniti di switch meccanici Cherry MX Red o Blue.

La ZM-K700M presenta una struttura frameless realizzata in robusta plastica dotata di finitura soft-touch e numerose caratteristiche gaming-friendly come le funzioni N-Key-Rollover, Winlock, Macro Speed e Repeat, oltre, ovviamente, di un'illuminazione LED dei tasti di colore bianco completamente personalizzabile, sia negli effetti di luce che nell'intensità .

Modello	Z-Machine ZM-K700M
Layout	Standard USA con tastierino numerico
Tasti	112 (103 standard + 9 speciali)
Tasti funzione	12 tasti multimediali, tasto Z-Machine, 5 tasti macro, 4 tasti Repeat, 2 tasti macro speed
Switch	Cherry MX Red o Blue
Anti-ghosting	N-Key-Rollover
Layout Keycap	Scalpture 2
Cablaggio	USB - PS/2 (tramite adattatore incluso)
Lunghezza cavo	1,7m
Illuminazione	LED bianco
Peso	1,23 kg
Dimensioni	475x145x45 mm

Le premesse sono certamente positive, ma riuscirà Zalman a tenere testa alle più blasonate soluzioni delle aziende concorrenti?

Scopriamolo insieme!

1. Unboxing

1. Unboxing



Confezione dal look accattivante per la nuova tastiera meccanica Zalman ZM-K700M, su cui troviamo un fiammante primo piano del prodotto, la dicitura "English" inerente al layout dei tasti dotati di switch Cherry MX ed i rimanenti loghi del produttore e della divisione gaming Z-Machine.



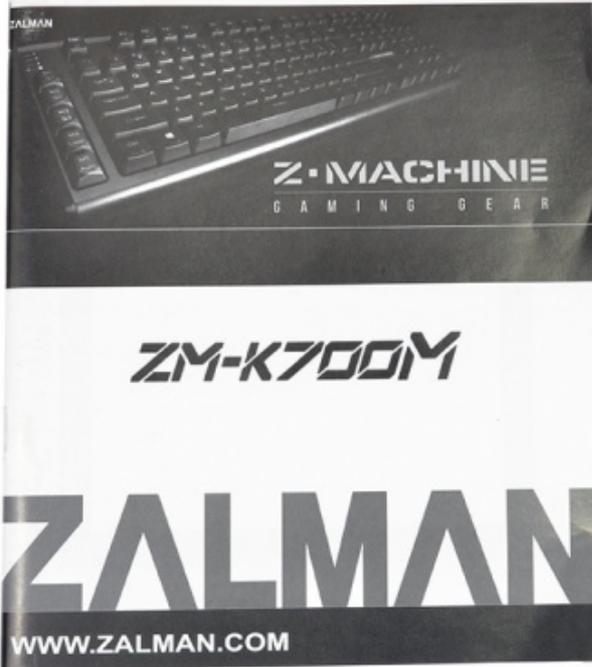
Il retro della scatola accoglie, tradotte in ben 10 lingue, tutte le caratteristiche peculiari di questa tastiera già viste in prima pagina, oltre che una tabella riassuntiva delle relative specifiche tecniche.



La ZM-K700M, incassata saldamente nel suo alloggiamento in cartone, è protetta da graffi e polvere tramite una copertura in plastica rigida.

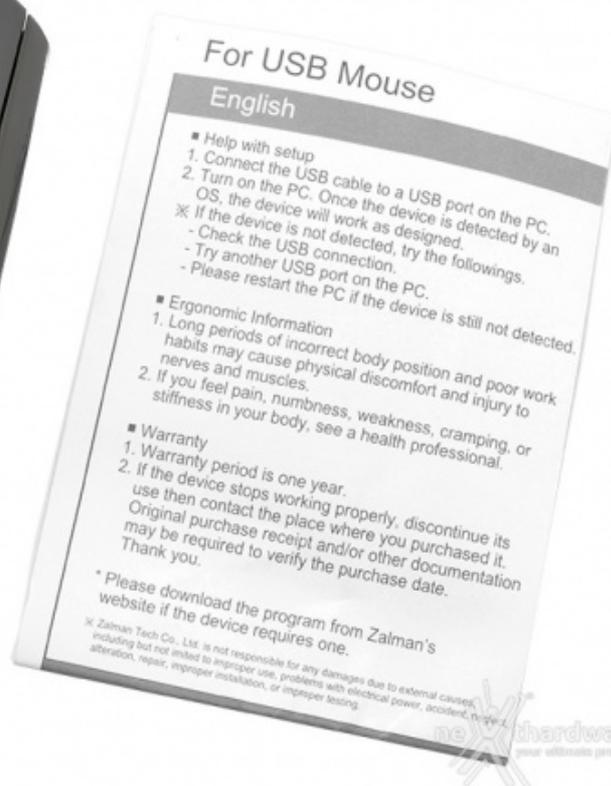
Sulla parte alta è possibile notare i due inserti all'interno dei quali troviamo tutti gli accessori forniti a corredo.

User Manual





La parte posteriore accoglie la descrizione del prodotto, tradotta in dieci lingue, italiano incluso, e le rispettive specifiche tecniche.



In bundle non troveremo altro che il mouse ed una guida rapida in bianco e nero.

Queste, e molte altre informazioni nel nostro solito unboxing video con le periferiche gaming, direttamente dal nostro canale YouTube ...

2. ZM-K700M - Parte prima

2. ZM-K700M - Parte prima



Una volta rimossa la Zalman ZM-K700M dalla confezione, ci ritroveremo di fronte ad una delle tastiere meccaniche frameless più robuste e pesanti sul mercato, parliamo infatti di circa 1,23kg con dimensioni pari a 475x145x45 mm.

Si tratta di una tastiera a layout UK completo, quindi dotata di tastierino numerico, caratterizzata da ben 112 tasti di cui 103 standard e 9 speciali, tutti dotati di switch meccanici Cherry MX, nel nostro caso in versione Red.

La struttura, come per gran parte dei prodotti concorrenti, è realizzata in plastica rigida di colore nero e presenta esternamente una finitura soft-touch di buona fattura



Partiamo dal lato destro che include alcune delle chicche più interessanti di questo prodotto.

Posti all'estrema destra sono inoltre presenti i pulsanti speciali per la regolazione del volume che, all'occorrenza, si trasformeranno, mediante la pressione del tasto Funzione, nei tre pulsanti del mouse (destra, sinistro e rotellina).

Ultimo, ma non meno importante, è il tasto Z-Machine che si occuperà di passare dalla modalità N alla modalità Z e viceversa, attivando le relative funzionalità descritte di seguito.

Mode	Z-key mode		N-key mode	
	PS/2	USB	PS/2	USB
Key-Input	N-key Rollover		N-key Rollover	N key Rollover
Logo LED	RGB Logo LED On		RGB Logo LED Off	
Repeat Speed	4 Speeds		4 Speeds	Standard Speed (Fixed)
Macro	G1, G2, G3, Loop, Auto		Supports Timing Macro only (M1 ~ M5)	
Function Keys	Usable		Usable	Unusable

Le frecce direzionali destra e sinistra, inoltre, si riveleranno di estrema utilità durante le registrazioni delle Macro grazie alle opzioni secondarie Macro+ e Macro-, mediante le quali si potranno regolare la velocità ed i ritardi delle combinazioni registrate in step del 10%.



- da F1 a F4 - browser internet, ricerca, posta elettronica, cartella immagini;
- da F5 a F8 - accesso al mediaplayer e gestione delle tracce in ascolto;
- da F9 a F12 - ripetizione delle Macro (normale, 1/50, 1/75, 1/100).



- tasto "" - LED On/Off;
- tasti "1" e "2" - regolazione intensità illuminazione globale;
- tasti "3" e "4" - regolazione intensità illuminazione tasti singoli;
- tasto "5" - **KEY TOUCH** - effetto tocco (i tasti si illuminano alla pressione);
- tasto "6" - **WAVE** - effetto onda;
- tasto "7" - **KEY LED** - illumina esclusivamente i tasti scelti in modalità "Define";
- tasto "8" - **KEY MASK** - illumina i tasti scelti in modalità "Define" rendendo tutti gli altri inutilizzabili;
- tasto "9" - **DEMO** - dimostrazione di 6 effetti di retroilluminazione dinamici;
- tasto "0" - **BREATH** - effetto respiro;
- tasto "-" - **EQUALIZER** - effetto equalizzatore (illumina i tasti a seconda del rumore ambientale);
- tasto "=" - **DEFINE** - modalità scelta tasti (grazie alla quale si potranno scegliere quelli da illuminare per le varie modalità).

In combinazione con il tasto FN,↔ "Ctrl" si occuperà di bloccare l'utilizzo di determinati tasti a scelta, mentre quello Windows si comporterà da comune Winlock.

Sull'estrema sinistra trovano spazio i cinque tasti dedicati alle Macro utilizzabili sia in modalità normale che in quella Z, come riportato nella seguente tabella.

	Z-key Mode	N-key Mode
	G1: Timing Macro 1	M1: Timing Macro 1
	G2: Timing Macro 2	M2: Timing Macro 2
	G3: Timing Macro 3	M3: Timing Macro 3
	<Loop> Loop Macro	M4: Timing Macro 4
	<Auto> Auto Macro	M5: Timing Macro 5

3. ZM-K700M - Parte seconda

3. ZM-K700M - Parte seconda



Una volta rimossi i keycaps si potrà accedere direttamente agli switch meccanici Cherry MX Red di cui è dotata la Zalman ZM-K700M giunta in redazione.

A differenza delle varianti blue, green e brown, gli switch di tipo Red insieme ai Black sono quelli più adatti al gaming.

Si tratta, infatti, di componenti lineari (medesima forza da imprimere sia ad inizio che a fine corsa) caratterizzati da una soglia di attivazione piuttosto bassa (circa 45g), ideali per i giochi frenetici come MMORPG ed FPS online che richiedono pressioni veloci ed immediate.

Questa tipologia di Cherry MX è però la meno adatta alla scrittura, data la fulminea attivazione del circuito che potrebbe causare accidentalmente un alto tasso di errori durante lo "speed typing".



La ZM-K700M è dotata di una struttura brevettata frameless denominata Sculpture 2 che ingloba al suo interno il plate rigido su cui sono collocati gli switch meccanici.

Se da un lato l'occultare gli switch migliora sensibilmente l'impatto estetico della tastiera mantenendone inalterata la sobrietà , dall'altro sarà più difficile effettuare le normali operazioni di manutenzione e di pulizia.



A garantire la piena stabilità su qualunque superficie d'appoggio ci pensano i quattro pad in gomma posizionati in modo strategico nei rispettivi angoli della base.

Presenti, inoltre, i due supporti estraibili in plastica atti a rialzare ed inclinare la tastiera verso l'utente di pochi gradi.↔ ↔

Sulla parte alta dello chassis è possibile notare una serie di canaline (sia a destra che a sinistra) per permettere all'utente di posizionare al meglio il cavo e quindi avere una postazione pulita e priva di ingombri.





Una volta collegata al PC, i LED di colore bianco posti su ognuno degli switch Cherry MX Red si illumineranno, garantendo un impatto estetico molto gradevole.



Per una panoramica di tutti gli effetti disponibili vi rimandiamo, qualora non lo abbiate già visto, al video unboxing sul nostro canale ufficiale YouTube visibile a [questo \(https://youtu.be/NcGhQXH4dPY\)](https://youtu.be/NcGhQXH4dPY) indirizzo.

4. ZM-M600R - Parte prima

4. ZM-M600R - Parte prima



La struttura esterna è realizzata completamente in plastica di discreta qualità , dotata di una doppia finitura, ovvero una in soft-touch per le parti che andranno a diretto contatto con la mano ed un'altra lucida per i bordi.

Oltre alla rotellina per lo scroll, tre sono i pulsanti totali disponibili, i due standard dotati di switch OMRON garantiti fino a 20 milioni di click ed uno dorsale.

Quello che potrebbe sembrare un pulsante per la regolazione dei DPI on-the-fly non è altro che un tasto Back non programmabile, una scelta senza alcun dubbio discutibile.



A detta del produttore è possibile utilizzare lo ZM-M600R in modalità Palm grip grazie alla considerevole bombatura del dorso, in parte vero a patto che abbiate una mano davvero minuscola considerate le dimensioni contenute di questo mouse.
In ogni caso, le prese da noi consigliate per utilizzare al meglio questo prodotto senza fastidi di sorta sono le rimanenti due, ovvero la Claw e la Fingertip.



Assente qualsiasi pulsante aggiuntivo programmabile o inserto in gomma atto a garantire un maggior grip durante l'utilizzo.



A garantire il massimo grado di utilizzo su tutte le superfici possibili ci pensano i tre padsurfer in teflon posizionati sulle zone specifiche inferiori.

La base accoglie inoltre gli switch fisici per la regolazione della risoluzione (600, 1000, 1600, 4000) e del Polling Rate (Auto, 125, 500, 1000), una scelta incomprensibile e di scarsa utilità , soprattutto per l'utilizzo in ambito gaming.



Con il sistema previsto saremo costretti a sollevare il mouse e cambiare manualmente i DPI del sensore, procedimento che vi garantirà una morte certa negli sparatutto online.

Facciamo presente inoltre che, nel caso volestes editare il range dei DPI selezionabili tramite switch, il polling Rate, la LOD (lift-off distance) e l'angle snap, lo ZM-M600R dispone del supporto ai Custom Firmware che vedremo in dettaglio nella pagina seguente.

5. ZM-M600R - Parte seconda

5. ZM-M600R - Parte seconda



Entrambi i pulsanti principali risultano essere estremamente precisi e stabili, senza alcun dubbio merito degli switch OMRON di cui sono dotati.

Buona anche la rotellina in gomma, priva di qualsiasi gioco meccanico, che presenta una pratica zigrinatura atta a garantire un grip ottimale.



La connessione dello Zalman ZM-M600R al PC è affidata ad un cavo USB con connettore placcato oro ed uno sleeving in tessuto di ottima fattura.



La coppia di LED RGB posti in corrispondenza del logo e della rotellina di scroll si occuperanno di illuminare le due zone in modo indipendente.

Il logo dorsale verrà difatti illuminato con tutte le combinazioni possibili tramite un piacevole effetto dissolvenza.

Data l'assenza di un software di gestione, non sarà possibile scegliere in alcun modo il colore dei due LED in tempo reale.

Non resterà quindi che utilizzare il supporto ai custom firmware e registrare di volta in volta il file customizzato nella memoria flash integrata.



Parliamo quindi dell'illuminazione della rotellina, che si colorerà di soli quattro colori in base alla posizione del selettore dei DPI:

- 600 DPI - Giallo;
- 1000 DPI - Blu;
- 1600 DPI - Rosso;
- 4000 DPI - Viola.

Questa è un'ulteriore scelta poco ponderata da Zalman, soprattutto per i videogiocatori più attenti all'illuminazione complessiva del proprio sistema, che si troverà costretto ad avere un mouse che a default cambierà colore a proprio piacimento.

La suddetta "pecca" è comunque risolvibile utilizzando i firmware personalizzati tramite il procedimento descritto di seguito.

Utilizzo e scrittura del custom firmware

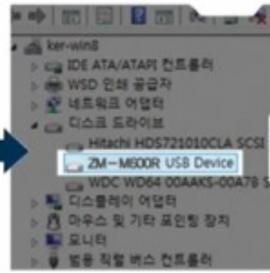
Aggiornamento firmware



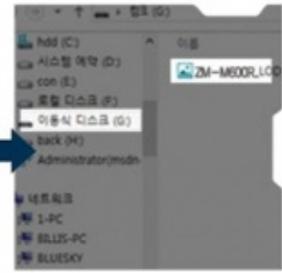
1. Tieni schiacciato il tasto "Back" nella parte superiore dello ZM-M600R.



2. Schiaccia 3 tasti (destra, sinistra e rotellina) contemporaneamente al tasto "Back" per 5 secondi. Rilascia prima i 3 tasti e poi il tasto "Back".



3. Il PC lo riconosce come un dispositivo di archiviazione esterno



4. Copia il file firmware (estensione: *.nef) nel dispositivo di archiviazione esterno. Disconnetti il cavo USB e riconnettilo.



L'accesso alla memoria interna verrà effettuato tramite la pressione simultanea del tasto back ed i tre tasti (sinistro, destro e rotellina) per 5 secondi, dopo i quali il sistema disattiverà il mouse (avrete bisogno quindi di un mouse secondario o avere dimestichezza con la tastiera) e riconoscerà la memoria come un dispositivo di archiviazione esterno.

Fatto ciò, basterà copiare il firmware modificato con estensione .nef e disconnettere e riconnettere il mouse.

La procedura, seppur lievemente complessa, sembra alla portata di tutti, ma quello che non ci è dato sapere da Zalman è come effettivamente creare o modificare il firmware esistente.

Si presuppone e soprattutto si spera che l'azienda debba ancora rilasciare sul mercato un software apposito.

6. Prova sul campo

6. Prova sul campo

è giunto il momento di sfoderare il nostro mousepad XL ZM-GP1 e mettere alla prova i nuovi nati di casa Zalman con alcuni dei videogiochi di ultima generazione, valutandone ergonomia e funzionalità, senza tralasciare l'utilizzo in ambito produttivo con la suite grafica per eccellenza: Adobe CC 2015.



Ergonomia ed utilizzo

Un'ergonomia di buon livello è senza alcun dubbio uno dei parametri che mouse e tastiere gaming devono necessariamente avere, date le lunghe sessioni di gioco a cui sono sottoposte le mani di gran parte dei giocatori.

Partiamo dalla **ZM-K700M** che, come gran parte delle tastiere frameless, presenta alcune pecche sul fronte comodità, complice l'assenza di un poggiapolsi dedicato che costringerà a tenere il palmo in una posizione leggermente più bassa rispetto alle dita, il che potrebbe causare fastidi nell'utilizzo prolungato.

Ovviamente, come già accennato, si tratta di problemi noti che sono completamente giustificati dal particolare formato di questi prodotti.

Da considerare, inoltre, il layout UK che, date le differenze fisiche di alcuni keycaps (come Invio e Shift), richiederà un breve periodo di adattamento.

Il mouse **ZM-M600R**, a causa della struttura compatta, si è rivelato essere poco comodo, soprattutto per coloro dotati di mani grandi che necessitano di superfici d'appoggio maggiori.

La finitura soft-touch dei punti a diretto contatto con le dita ha garantito comunque una buona presa sia con impostazione Claw che Finger Tip.

↔ **Rainbow Six Siege & Assassin's Creed Syndicate**

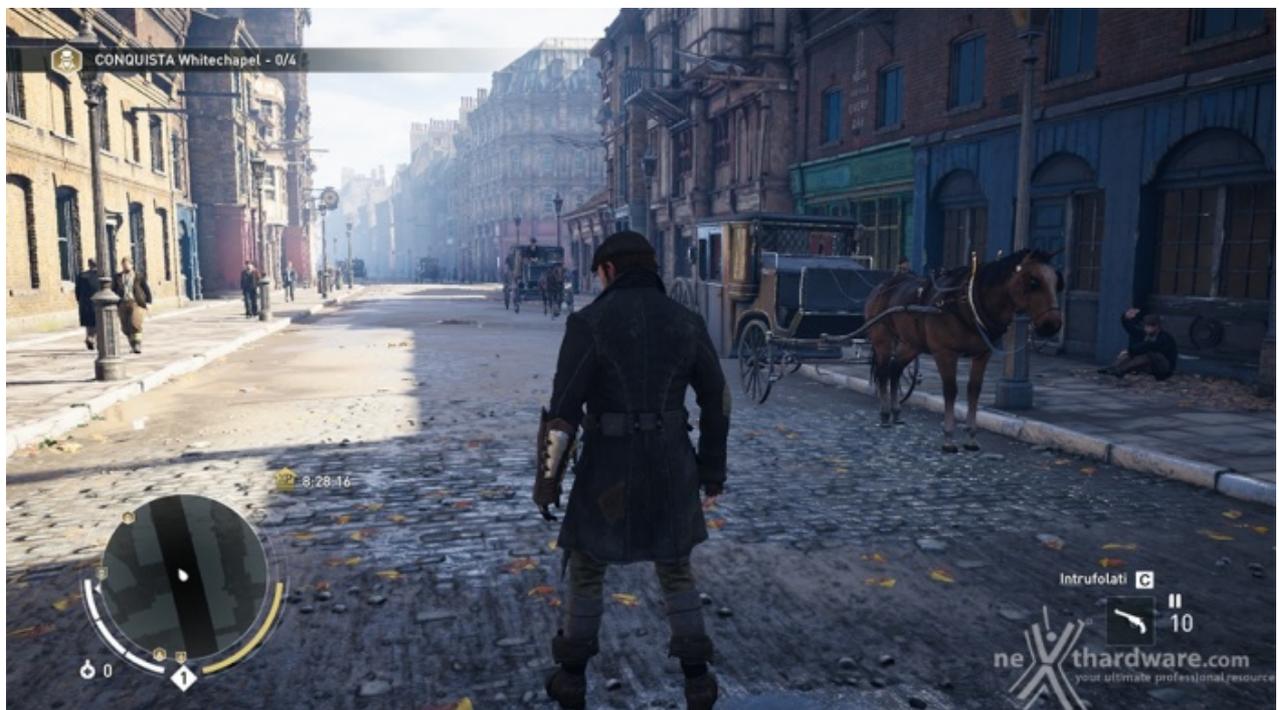


La scelta dei titoli per la prova in ambito gaming è ricaduta sulle ultime fatiche di Ubisoft, ovvero Assassin's Creed Syndicate, rilasciato su sistema operativo Windows il 19 novembre scorso, e Rainbow Six Siege, titolo molto atteso dagli amanti di Tom Clancy's e della saga di spionaggio tattico più acclamata di sempre.

In entrambi i casi la **ZM-K700M** si è comportata egregiamente grazie agli switch lineari Cherry MX Red che meglio si adattano ai videogiochi che richiedono pressioni rapide e reattive come l'FPS tattico online da noi provato.

Ottima la risposta della tastiera grazie all'utilizzo della funzione N-Key-Rollover, che ci consente di premere un numero qualsiasi di tasti contemporaneamente senza incappare nel fastidioso problema di ghosting che comunemente affligge le tastiere a membrana.

Senza alcun dubbio graditi i tasti Macro dedicati che ci hanno permesso di creare, con un po' di pazienza, combinazioni utili durante il gioco, riprodotte tra l'altro in modo impeccabile una volta regolati i ritardi tra le pressioni.



Discreto anche il feedback ottenuto con il mouse **ZM-M600R** dotato del sensore ottico di ultima generazione Avago 3090 che, seppur non raggiunga i livelli di eccellenza, restituisce un ottimo grado di precisione.

Impeccabili gli switch OMRON e la rotellina per lo scroll, entrambi dotati di una ottima qualità costruttiva, risultando stabili, precisi e privi di giochi meccanici di sorta.

Passare, quindi, alla mira di precisione negli sparatutto online sarà praticamente impossibile senza venir prima colpiti.

Produttività - Adobe Creative Cloud 2015 (CC)



Trattandosi di un mouse essenziale, lo **Zalman ZM-M600R** risulta essere un discreto prodotto in ambito produttivo.

In questo caso il selettore fisico dei DPI posto sulla base, nonostante non sia immediato come quelli on-the-fly, permette di gestire in modo ottimale la sensibilità, dato che questo preciso ambito non necessita di regolazioni fulminee.

La presenza di tasti aggiuntivi avrebbe come al solito agevolato alcune delle operazioni svolte in modo frequente, velocizzando sensibilmente il lavoro.

Ma a questo ci pensa la **ZM-K700M**, che risulta essere una tastiera versatile ed adatta ad ogni tipologia di utilizzo.

Abituati all'utilizzo delle Macro per le azioni più frequenti, la nuova nata di casa Zalman riesce ad appagarci del tutto, grazie ad un sistema molto efficiente garantito dai tasti dedicati e due profili programmabili via hardware.

7. Conclusioni

7. Conclusioni



Le due nuove periferiche gaming giunte in redazione si sono rivelate di buona qualità, ma non esenti da alcuni difetti causati da scelte poco ponderate da parte dell'azienda coreana.

Partiamo dal modello ZM-K700M, che possiamo ritenere ad oggi una delle migliori tastiere meccaniche attualmente in commercio, complici le innumerevoli chicche e funzionalità aggiuntive di cui è dotata, assenti su molti dei prodotti concorrenti.

La meccanica in questione è dotata infatti di ↔ ben nove tasti aggiuntivi, di cui quattro dedicati appositamente alle Macro, tre per la regolazione del volume, in grado di sostituire all'occorrenza i tasti del mouse, e due speciali, quello funzione (FN) ed il tasto Z-Machine, per la scelta delle modalità di utilizzo (Z o N).

Piacevole, anche se di dubbia utilità, l'introduzione dello Speed Meter, un vero e proprio tachimetro digitale LED che terrà conto della velocità con cui stiamo scrivendo, esaltando le nostre potenzialità dattilografiche.

La presenza di un software di gestione dedicato avrebbe certamente agevolato molte delle operazioni (gestione delle Macro e dell'illuminazione), che andranno purtroppo effettuate direttamente sulla tastiera tramite delle specifiche combinazioni di tasti, un processo laborioso e poco immediato che vi spingerà più volte a consultare il manuale d'uso fornito a corredo, che ricordiamo essere tradotto in un pessimo italiano.

La qualità dei materiali utilizzati è eccellente, così come il design frameless sobrio e raffinato grazie ad una finitura soft-touch di pregevole fattura.

Di indiscussa qualità anche gli switch lineari Cherry MX Red che ben si sposano con una tastiera gaming professionale, soprattutto per i giocatori di titoli MMORPG e FPS che richiedono pressioni fulminee ed immediate.

Esteticamente gradevole la retroilluminazione indipendente di colore bianco dei tasti, supportata da innumerevoli effetti e modalità.

Nel complesso la ZM-K700M si è rivelata essere una tastiera valida e di ottima qualità che riesce a tenere testa a molti dei prodotti di fascia alta concorrenti.

Per aggiudicarvi l'ultima nata di casa Zalman dovrete sborsare la cifra di 175€, leggermente alta rispetto alla diretta concorrenza.

Voto: 4,5 Stelle



PRO

- Qualità dei materiali
- Design Frameless compatto
- Illuminazione LED personalizzabile
- Macro hardware con tasti aggiuntivi
- N-Key-Rollover totale

CONTRO

- Assenza di un software di gestione
- Prezzo da rivedere verso il basso

Meno sorprendente il modello ZM-M600R, un mouse fin troppo essenziale per cui la dicitura "gaming" è certamente fuori luogo.

Il mouse è estremamente compatto e presenta un design simmetrico, privo di pulsanti laterali aggiuntivi, soppiantati da un singolo tasto dorsale BACK, la cui unica funzione è quella di tornare alla pagina precedente (cartella o pagina web che sia) e da una coppia di selettori fisici di DPI e Polling Rate situati sulla base, posizione impossibile da raggiungere in tempi brevi pregiudicando irrimediabilmente le proprie performance online.

Buono il sensore ottico Avago 3090, dotato di una risoluzione massima pari a 4000 DPI che è risultato stabile e preciso durante le nostre prove.

Di qualità anche gli switch OMRON e la rotellina dello scroll ben costruita ed esente da giochi meccanici.

Il supporto ai Custom Firmware è senza alcun dubbio una delle caratteristiche più interessanti di questo mouse, se solo fosse disponibile un software con relativa guida per crearne uno personalizzato ...

C'è ovviamente da considerare il prezzo di vendita di soli 33,90€, che giustificano però solo in parte i difetti evidenziati.

Siamo al cospetto, in finale, di un prodotto essenziale, per certo versi nemmeno malvagio che, però, ha poco a che fare con il gaming.

Voto: 3 Stelle



PRO

- Ergonomia
- Sensore ottico Avago 3090
- Switch OMRON
- Illuminazione RGB di logo e rotellina
- Prezzo

CONTRO

- Assenza di un software di gestione
- Selezione rapida dei DPI impossibile
- Tasto dorsale Back scomodo

Si ringraziano Zalman e IDP Italy (<http://www.idpitaly.it/>) per l'invio dei prodotti in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>